SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 130° — Numero 110

UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 13 maggio 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti all'abbonamento oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefono (06) 85082149.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 aprile 1989.

Concessione di un assegno straordinario vitalizio in applicazione della legge 8 agosto 1985, n. 440.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 440, concernente l'istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di particolare necessità;

Ritenuto di attribuire un assegno straordinario vitalizio di lire 24 milioni annui a favore del sig. Zeno Colò, che è in possesso dei requisiti stabiliti dal comma 2 dell'art. 1 della legge 8 agosto 1985, n. 440;

Sulla conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 23 marzo 1989;

Rese le prescritte comunicazioni in data 7 aprile 1989 al Presidente del Senato della Repubblica ed al Presidente della Camera dei deputati;

Decreta:

È attribuito al sig. Zeno Colò, nato a Cutigliano (Pistoia) il 30 giugno 1920, un assegno straordinario vitalizio di lire 24 milioni annui, a decorrere dall'anno 1989

La spesa relativa farà carico allo stanziamento iscritto al cap. 1185 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 1989 ed ai corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 aprile 1989

Il Presidente: DE MITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1989
Registo n. 5 Presidenza, foglio n. 27

89A2045

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 24 aprile 1989.

Autorizzazione al presidio ospedaliero dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre ad includere alcuni sanitari nella équipe già autorizzata con decreto ministeriale 25 gennaio 1985 all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il proprio decreto del 25 gennaio 1985 con cui il presidio ospedaliero dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre è stato autorizzato all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre, in data 20 febbraio 1989, intesa ad ottenere l'inclusione del dott. Dario Surace, del dott. Marco Degrassi, del dott. Vito Persichina, del dott. Fabio Buoso, del dott. Alfonso Zampini, del dott. Paolo Rama e della dott.ssa Eleonora Annunziata per l'esecuzione delle attività di prelievo di cornea e del dott. Claudio Genisi, del dott. Marco Zemella e del dott. Paolo De Giorgio per l'esecuzione delle attività di trapianto di cornea nell'équipe già autorizzata all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 21 marzo 1989;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione del prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

Il presidio ospedaliero dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre è autorizzato ad includere nell'équipe di cui al sopracitato decreto ministeriale del 25 gennaio 1985 per l'esecuzione delle attività di prelievo di cornea i seguenti sanitari:

Surace dott. Dario, assistente volontario della divisione oculistica del presidio ospedaliero dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre;

Degrassi dott. Marco, assistente volontario della divisione oculistica del presidio ospedaliero dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre;

Persichina dott. Vito, assistente di ruolo della divisione oculistica del presidio ospedaliero dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre;

Buoso dott. Fabio, assistente di ruolo della divisione oculistica del presidio ospedaliero dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre;

Annunziata dott.ssa Eleonora, assistente di ruolo della divisione oculistica del presidio ospedaliero della unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre;

Zampini dott. Alfonso, assistente di ruolo della divisione oculistica del presidio ospedaliero dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre;

Rama dott. Paolo, assistente di ruolo della divisione oculistica del presidio ospedaliero dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre,

e per l'esecuzione delle attivita di trapianto di cornea i seguenti sanitari:

Genisi dott. Claudio, assistente di ruolo della divisione oculistica del presidio ospedaliero dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre;

Zemella dott. Marco, aiuto di ruolo della divisione oculistica del presidio ospedaliero dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre;

De Giorgio dott. Paolo, aiuto di ruolo della divisione oculistica del presidio ospedaliero dell'unità locale socio-sanitaria n. 36 di Mestre.

Art. 2.

Il presidente dell'unità locale socio sanitaria n. 36 di Mestre è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 aprile 1989

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

89A2030

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 29 aprile 1989.

Tasso di riferimento da applicare nel periodo 15 maggio-14 giugno 1989 alle operazioni di credito all'esportazione previste dalla legge 24 maggio 1977, n. 227.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 18, quarto comma, della legge 24 maggio 1977, n. 227, recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti all'esportazione;

Visto il decreto ministeriale del 1° marzo 1988, n. 123, recante condizioni, modalità e tempi di intervento del Mediocredito centrale nelle operazioni di credito inerenti alle esportazioni di merci e servizi e all'esecuzione di lavori all'estero ed, in particolare, gli articoli 13 e 14 riguardanti la determinazione del tasso di riferimento da assumere come base dell'intervento del Mediocredito centrale nelle operazioni di credito inerenti alle esportazioni di merci e servizi e all'esecuzione di lavori all'estero ed, in particolare, gli articoli 13 e 14 riguardanti la determinazione del tasso di riferimento da assumere come base dell'intervento del Mediocredito centrale sulle operazioni di credito agevolato di cui al primo comma dell'art. 18 della sopracitata legge n. 227 del 1977;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale del 9 gennaio 1989, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1989, registro n. 1 Tesoro, foglio n. 285, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 15 del 19 gennaio 1989, con il quale è stata fissata nella misura dello 0,50 per cento la commissione onnicomprensiva da riconoscere agli istituti di credito per gli oneri relativi alle operazioni di credito agevolato con dilazione di pagamento uguale o superiore ai ventiquattro mesi di cui alle disposizioni sopracitate;

Visto il decreto ministeriale del 29 marzo 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 86 del 13 aprile 1989, con il quale è stato fissato nella misura del 12,80 per cento il tasso di riferimento per il periodo 15 aprile-14 maggio 1989;

Vista la comunicazione con la quale la Banca d'Italia ha reso noto che il costo medio della provvista dei fondi, rilevato ai fini della determinazione del tasso di riferimento relativo alle operazioni sopra indicate, per il periodo 15 maggio-14 giugno 1989, è pari al 13,30 per cento;

Ritenuta valida la predetta comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni creditizie previste dalle disposizioni indicate in premessa, per il periodo 15 maggio-14 giugno 1989, è pari al 13,30 per cento.

In conseguenza, tenuto conto della commissione onnicomprensiva riconosciuta nella misura dello 0,50 per cento, il tasso di riferimento applicabile alle operazioni suddette, per il periodo 15 maggio-14 giugno 1989, è pari al 13,80 per cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 aprile 1989

Il Ministro: AMATO

89A2029

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 29 aprile 1989.

Accertamento del cambio delle valute estere per il mese di marzo 1989 agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con il quale è stato approvato il testo unico delle imposte sui redditi;

Visto l'art. 76, ultimo comma, dello stesso testo unico, con il quale è previsto che agli effetti delle norme del titolo I che vi fanno riferimento il cambio delle valute estere in ciascun mese è accertato, su conforme parere dell'Ufficio italiano dei cambi, con decreto del Ministro delle finanze;

Considerata la necessità di provvedere all'accertamento del cambio mensile delle valute estere per il mese di marzo 1989;

Acquisito il parere dell'Ufficio italiano dei cambi ed in conformità a tale parere;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, il cambio mensile delle valute estere previste dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148 e dall'art. 3 del decreto del Ministro del commercio con l'estero 10 marzo 1989, n. 105, per il mese di marzo 1989 è accertato come segue:

Dollaro USA	Lit.	1370,958
Marco tedesco	»	734,463
Franco francese	»	216,705
Fiorino olandese	»	651,009
Franco belga	»	35,067
Lira sterlina	»	2350,833
Lira irlandese	»	1960,752
Corona danese	»	188,446
Dracma greca	»	8,762
ECU	»	1528,201
Dollaro canadese	»	1146,817
Yen giapponese	»	10,513
Franco svizzero	»	852,699
Scellino austriaco	»	104,382
Corona norvegese	»	201,750
Corona svedese	»	214,868
Marco finlandese	»	319,383
Escudo portoghese	»	8,907
Peseta spagnola	»	11,790
Dollaro australiano	»	1118,665

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 aprile 1989

Il Ministro: COLOMBO

89A2088

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 9 maggio 1989.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Consortium S.r.l.», in Milano, e nomina del comitato di sorveglianza.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto-legge 5 giugno 1966, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria;

Visto il decreto ministeriale 23 agosto 1988 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 201 del 27 agosto 1988, con il quale la società fiduciaria «Segurfid S.r.l.», con sede legale in Milano, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 1 del citato decreto-legge n. 233/1986 ed è stato nominato commissario liquidatore il prof. Sergio Pivato, nato a Milano il 13 novembre 1945, con studio in Milano, via dei Bossi n. 5;

Visto il decreto ministeriale 7 aprile 1989 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 87, del 14 aprile 1989, con il quale sono stati nominati membri del comitato di sorveglianza presso la società «Segurfid S.r.l.» i signori:

dott. Luigi Martino, nato a Napoli il 16 giugno 1949, con studio in via Finocchiaro Aprile n. 9, 20124 Milano;

rag. Ruggiero Russo, nato ad Orta Nova (Foggia) il 4 marzo 1942, con studio in via Plinio n. 63, 20129 Milano;

dott. Patrizio Tumietto, nato a Milano l'8 luglio 1942, con studio in via Finocchiaro Aprile n. 9, 20124 Milano;

Vista la sentenza L.C.A. n. 180 n. 239/89 del 28 marzo 1989, con la quale il tribunale di Milano - Sezione seconda civile, ha dichiarato lo stato di insolvenza della società «Consortium S.r.l.», con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 25/A, da cui la conseguente assoggettabilità, ai sensi dell'art. 2, comma primo, lettera *a)*, del decreto-legge n. 233/1986, della stessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 2, comma primo, lettera *a)*, del già citato decreto-legge n. 233/1986, occorre sottoporre alla procedura di liquidazione coatta amministrativa la società «Consortium S.r.l.», con sede in Milano;

Decreta:

1. La società «Consortium S.r.l.», con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 25/A, è posta in liquidazione coatta amministrativa;

2. Alla medesima procedura di liquidazione coatta amministrativa è preposto il prof. Sergio Pivato, nato a Milano il 13 novembre 1945, con studio in Milano, via dei Bossi n. 7, nella sua qualità di commissario liquidatore della società «Segurfid S.r.l.»;

3. Alla medesima procedura è preposto altresì il comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della «Segurfid S.r.l.», composto dai signori:

dott. Luigi Martino, nato a Napoli il 6 giugno 1949, con studio in via Finocchiaro Aprile n. 9, 20124 Milano;

rag. Ruggiero Russo, nato ad Orta Nova (Foggia) il 4 marzo 1942, con studio in via Plinio n. 63, 20129 Milano;

dott. Patrizio Tumietto, nato a Milano l'8 luglio 1942, con studio in via Finocchiaro Aprile n. 9, 20124 Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 maggio 1989

Il Ministro: BATTAGLIA

89A2087

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 2 maggio 1989.

Assegnazione alla regione Lombardia di fondi previsti dall'art. 2 della legge 20 maggio 1988, n. 159, per opere igieniche in provincia di Brescia. (Ordinanza n. 1704/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Visto il decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159;

Vista la nota n. 1118/PPIR del 21 giugno 1988 del presidente della regione Lombardia, nella quale vengono richieste L. 251.100.000.000 per la realizzazione del programma di opere idrauliche e di consolidamento del suolo predisposto ai sensi dell'art. 2 della legge 20 maggio 1988, n. 159;

Vista la deliberazione n. 33973 del 14 giugno 1988 della giunta regionale Lombardia con la quale si approvava il suddetto programma;

Vista la nota n. 6021 del 21 marzo 1989 a firma dell'assessore ai lavori pubblici della regione Lombardia con la quale viene richiesto il finanziamento di n. 4 interventi nella provincia di Brescia per opere igienico-sanitarie danneggiate dagli eventi alluvionali del luglio e agosto 1987, per un importo totale di L. 2.500.000.000;

Viste le deliberazioni della giunta provinciale di Brescia n. 458, 459, 460, 534 del 14 febbraio 1989 nelle quali si attesta l'esistenza del nesso di causalità tra gli interventi proposti in argomento e gli eventi calamitosi di cui sopra;

Visto l'art. 5, comma 2, del citato decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159, il quale prescrive che le regioni o le province autonome interessate devono altresì illustrare le caratteristiche delle opere e dei lavori e documentarne l'andamento e la conclusione;

Ritenuto che, ai fini di tali adempimenti, appare necessario disporre che la regione Lombardia invii al servizio opere pubbliche di questo dipartimento periodiche relazioni sull'andamento dei lavori di ogni singolo intervento nonché una relazione finale sulla conclusione di ognuno di essi;

Ritenuto altresì necessario disporre, agli stessi fini, che il medesimo servizio opere pubbliche, ferma la competenza della regione interessata in ordine ai propri controlli inerenti alla congruità dei prezzi previsti, alla retta gestione degli interventi ed alla buona esecuzione delle opere, esegua, se necessario, controlli sulla gestione degli interventi e sull'esecuzione delle singole opere, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione del provveditorato alle opere pubbliche della Lombardia;

Considerata la necessità di aderire alla citata richiesta di finanziamento, data l'importanza di detti interventi per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e per il ripristino della situazione anteriore agli eventi alluvionali del luglio e agosto 1987;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È assegnata alla regione Lombardia la somma di L. 2.500.000.000 per gli interventi nei comuni di seguito indicati e per i relativi importi:

Sonico: intervento su acquedotto e viabilità comunale	L.	450.000.000
Cevo: ripristini argine su torrente Igna.	»	200.000.000
Cevo-Fresine: intervento di consolidamento sulla s.p. n. 6	»	850.000.000
Interventi sulla strada comunale «s.s. n. 42 - Nadro - s.p. n. 88» e sulla s.p. n. 88 tratta «Cimbergo-Paspardo»	»	1.000.000.000

Art. 2.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, come integrato con i fondi disposti dall'art. 1 del decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159.

Art. 3.

Gli interventi, previsti nella presente ordinanza sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, e per la loro attuazione la regione Lombardia può procedere all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata previo esperimento di gara ufficiosa tra non meno di dieci ditte.

Art. 4.

La regione Lombardia invierà periodicamente al servizio opere pubbliche del dipartimento per la protezione civile relazioni sull'andamento dei lavori di ogni singolo intervento nonché una relazione finale sulla conclusione di ognuno di essi.

Art. 5.

Ferma la competenza della regione Lombardia in ordine ai propri controlli inerenti la retta gestione degli interventi e la buona esecuzione delle opere, il servizio opere pubbliche del dipartimento esegue, se necessario, verifiche sulla gestione degli interventi e sulla esecuzione delle singole opere, avvalendosi eventualmente anche della collaborazione del provveditorato alle opere pubbliche della Lombardia.

Art. 6.

Il dipartimento della protezione civile provvede alla collaudazione delle opere nominando le apposite commissioni.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 maggio 1989

Il Ministro: LATTANZIO

89A2050

ORDINANZA 4 maggio 1989.

Sesta assegnazione alla regione Lombardia di fondi previsti dall'art. 2 della legge 20 maggio 1988, n. 159. (Ordinanza n. 1705/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Visto il decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159;

Vista la nota n. 1118/PPIR del 21 giugno 1988 del presidente della regione Lombardia, nella quale vengono richieste L. 251.100.000.000 per la realizzazione del programma di opere idrauliche e di consolidamento del suolo predisposto ai sensi dell'art. 2 della legge 20 maggio 1988, n. 159 e nella quale viene attestato il nesso di causalità tra gli eventi calamitosi del luglio 1987 e le opere previste nel programma, ai sensi dell'art. 5 della legge 20 maggio 1988, n. 159;

Vista la deliberazione n. 33973 del 14 giugno 1988 della giunta regionale Lombardia con la quale si approvava il suddetto programma;

Vista la nota del 4 ottobre 1988, n. 804/seg. a firma dell'assessore ai lavori pubblici della regione Lombardia con la quale viene richiesto il finanziamento per n. 4 progetti di opere di ripristino di danni causati dal maltempo del luglio e agosto 1987, per i quali è stato attestato dall'autorità regionale, con la citata nota n. 1118/PPIR, il nesso di causalità richiesto dalla legge;

Vista la propria ordinanza n. 1615 del 1° dicembre 1988 con la quale si finanziavano tre dei quattro progetti di cui al punto precedente, soprassedendo, momentaneamente, al finanziamento richiesto per le opere di completamento e sistemazione relative alle gallerie di by-pass del lago di Val Pola, in attesa di ulteriori accertamenti di tecnici;

Vista la nota n. 5162 del 16 marzo 1989 a firma dell'assessore ai lavori pubblici della regione Lombardia con la quale si comunicano le opere con caratteristiche di necessità ed indispensabilità tra quelle richieste con la citata nota n. 804 del 4 ottobre;

Visto l'art. 5, comma 2, del citato decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159, il quale prescrive che le regioni o le province autonome interessate devono altresì illustrare le caratteristiche delle opere e dei lavori e documentarne l'andamento e la conclusione;

Ritenuto che, ai fini di tali adempimenti, appare necessario disporre che la regione Lombardia invii al servizio opere pubbliche di questo dipartimento periodiche relazioni sull'andamento dei lavori di ogni singolo intervento nonché una relazione finale sulla conclusione di ognuno di essi;

Ritenuto altresì necessario disporre, agli stessi fini, che il medesimo servizio opere pubbliche, ferma la competenza della regione interessata in ordine ai propri controlli inerenti alla retta gestione degli interventi ed alla buona esecuzione delle opere, se necessario, disponga controlli sulla gestione degli interventi e sull'esecuzione delle singole opere, avvalendosi, anche della collaborazione del provveditorato alle opere pubbliche della Lombardia;

Considerata la necessità di aderire alla citata richiesta di finanziamento, data l'importanza di detti interventi per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e per il ripristino della situazione anteriore agli eventi alluvionali del luglio e agosto 1987;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È assegnata alla regione Lombardia la somma di L. 6.967.282.800 per gli interventi di ripristino indicati e per i relativi importi relativi a opere di completamento e sistemazione sul lago di Val Pola:

Griglie a protezione imbocchi gallerie	L.	2.486.824.250
Opere di restituzione in Adda a valle del dissipatore.	»	3.269.973.000
Inalveamento by-pass opera di dissipazione	»	1.210.485.550

Art. 2.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, come integrato con i fondi disposti dall'art. 1 del decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159.

Art. 3.

Gli interventi previsti nella presente ordinanza sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, e per la loro attuazione la regione Lombardia può procedere all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata previo esperimento di gara ufficiosa tra non meno di dieci ditte.

Art. 4.

La regione Lombardia invierà periodicamente al servizio opere pubbliche del dipartimento per la protezione civile relazioni sull'andamento dei lavori di ogni singolo intervento nonché una relazione finale sulla conclusione di ognuno di essi.

Art. 5.

Ferma la competenza della regione Lombardia in ordine ai propri controlli inerenti la retta gestione degli interventi e la buona esecuzione delle opere, il servizio opere pubbliche del dipartimento esegue, se necessario, verifiche sulla gestione degli interventi e sulla esecuzione delle singole opere, avvalendosi, eventualmente anche della collaborazione del provveditorato alle opere pubbliche della Lombardia.

Art. 6.

Il dipartimento della protezione civile provvede alla collaudazione delle opere nominando le apposite commissioni.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 maggio 1989

Il Ministro: LATTANZIO

89A2051

ORDINANZA 4 maggio 1989.

Quinta assegnazione alla regione Lombardia di fondi previsti dall'art. 2 della legge 20 maggio 1988, n. 159. (Ordinanza n. 1706/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Visto il decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159;

Vista la nota n. 1118/PPIR del 21 giugno 1988 del presidente della regione Lombardia, nella quale vengono richieste L. 251.100.000.000 per la realizzazione del programma di opere idrauliche e di consolidamento del suolo predisposto ai sensi dell'art. 2 della legge 20 maggio 1988, n. 159 e nella quale viene attestato il nesso di causilità tra gli eventi calamitosi del luglio 1987 e le opere previste nel programma, ai sensi dell'art. 5 della legge 20 maggio 1988, n. 159;

Vista la deliberazione n. 33973 del 14 giugno 1988 della giunta regionale Lombardia con la quale si approva il suddetto programma;

Vista la nota n. 24375 del 10 novembre 1988 a firma dell'assessore ai lavori pubblici della regione Lombardia con la quale si trasmette l'elenco di diciannove interventi compresi nel succitato programma, ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 2 della legge 20 maggio 1988, n. 159;

Visto l'art. 5, comma 2, del citato decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159, il quale prescrive che le regioni o le province autonome interessate devono altresì illustrare le caratteristiche delle opere e dei lavori e documentarne l'andamento e la conclusione;

Ritenuto che, ai fini di tali adempimenti, appare necessario disporre che la regione Lombardia invii al servizio opere pubbliche di questo dipartimento periodiche relazioni sull'andamento dei lavori di ogni singolo intervento nonché una relazione finale sulla conclusione di ognuno di essi;

Ritenuto altresì necessario disporre, agli stessi fini, che il medesimo servizio opere pubbliche, ferma la competenza della regione interessata in ordine ai propri controlli inerenti alla retta gestione degli interventi ed alla buona esecuzione delle opere, se necessario, disponga controlli sulla gestione degli interventi e sull'esecuzione delle singole opere, avvalendosi, anche della collaborazione del provveditorato alle opere pubbliche della Lombardia;

Considerata la necessità di aderire alla citata richiesta di finanziamento, data l'importanza degli interventi relativi alla difesa idrogeologica ed idraulica del territorio, riservandosi ulteriori accertamenti per quanto riguarda le richieste relative agli interventi di ricostruzione di due ponti in località Talamona e Paniga;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È assegnata alla regione Lombardia la somma di L. 18.300.000.000 per gli interventi nei comuni di seguito indicati e per i relativi importi:

Valdisotto: sistemazione del bacino del torrente Massaniga, frana di Presure . . . . L. 1.700.000.000

Sondalo: lavori di disgaggio e formazione di barriere paramassi a protezione abitato in località Le Prese . . . . » 1.400.000.000

Sernio: lavori di costruzione di argine in sponda sinistra in località Valchiosa . . . . » 1.200.000.000

Grosotto: lavori per difese e regimazione idraulica in sponda sinistra del fiume Adda . . . . . . » 500.000.000

Tovo S. Agata: lavori di ripristino dell'argine in sinistra del fiume Adda . . . . » 200.000.000

Vervio: lavori per difese e regimazione idraulica in sponda destra del fiume Adda . . . . » 200.000.000

Vervio: lavori per difese e regimazione idraulica in sponde destre e sinistre sul fiume Adda in località Nova . . . . » 700.000.000

Lovero: lavori per difese e regimazione idraulica sul fiume Adda in argine sinistro . . . . » 300.000.000

Teglio: lavori di regimazione idraulica sulla Roggia Poschiavina L. 200.000.000

Teglio: lavori di consolidamento delle pareti rocciose in località S. Giacomo, Valgella Caven . . . » 300.000.000

Aprica: lavori di regimazione idraulica sul torrente Aprica. . . . » 500.000.000

Aprica: lavori di regimazione e difese idrauliche in località Valle delle Lische . . . . » 500.000.000

Chiesa Valmalenco: lavori di regimazione idraulica e di consolidamento delle opere esistenti sul torrente Rovinone, in località Curlo » 1.000.000.000

Chiesa Valmalenco, Torre e Spriana: lavori di costruzione e consolidamento briglie sul torrente Mallero in località Val Rosera . . » 5.100.000.000

Forcola: lavori di consolidamento della parete rocciosa a difesa dell'abitato in località Sirti . . . . » 500.000.000

Talamona: lavori di difesa e regimazione idraulica sul torrente Tartano. . . . . » 2.500.000.000

Morbegno: lavori di difesa e regimazione idraulica sul torrente Bitto . . . . » 1.500.000.000

Art. 2.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, come integrato con i fondi disposti dall'art. 1 del decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159.

Art. 3.

Gli interventi previsti nella presente ordinanza sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, e per la loro attuazione la regione Lombardia può procedere all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata previo esperimento di gara ufficiosa tra non meno di dieci ditte.

Art. 4.

La regione Lombardia invierà periodicamente al servizio opere pubbliche del dipartimento per la protezione civile relazioni sull'andamento dei lavori di ogni singolo intervento nonché una relazione finale sulla conclusione di ognuno di essi.

Art. 5.

Ferma la competenza della regione Lombardia in ordine ai propri controlli inerenti la retta gestione degli interventi e la buona esecuzione delle opere, il servizio opere pubbliche del dipartimento esegue, se necessario, verifiche sulla gestione degli interventi e sulla esecuzione delle singole opere, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione del provveditorato alle opere pubbliche della Lombardia.

Art. 6.

Il dipartimento della protezione civile provvede alla collaudazione delle opere nominando le apposite commissioni.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 maggio 1989

Il Ministro: LATTANZIO

89A2052

ORDINANZA 4 maggio 1989.

Assegnazione alla regione Lombardia di fondi previsti dall'art. 2 della legge 20 maggio 1988, n. 159, per opere igieniche-extraurbane in provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 1707/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Visto il decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159;

Vista la deliberazione della giunta Lombardia n. 33973 del 14 giugno 1988 con la quale si delibera che la amministrazione provinciale di Sondrio predisponga il programma delle opere igieniche extraurbane colpite dagli eventi calamitosi del luglio e agosto 1987;

Vista la nota n. 22503 del 18 ottobre 1988 a firma dell'assessore ai lavori pubblici della regione Lombardia con la quale viene richiesto il finanziamento di ventitre interventi per opere igieniche extraurbane in provincia di Sondrio danneggiate dagli eventi alluvionali del luglio e agosto 1987 per un importo totale di L. 16.000.000.000;

Vista la deliberazione della giunta provinciale di Sondrio n. 1241 del 3 ottobre 1988 nella quale si attesta l'esistenza del nesso di causalità tra gli interventi proposti in argomento e gli eventi calamitosi di cui sopra;

Visto l'art. 5, comma 2, del citato decreto-legge 19 marzo 1983, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159, il quale prescrive che le regioni o le province autonome interessate devono altresì illustrare le caratteristiche delle opere e dei lavori e documentarne l'andamento e la conclusione;

Ritenuto che, ai fini di tali adempimenti, appare necessario disporre che la regione Lombardia invii al servizio opere pubbliche di questo dipartimento periodiche relazioni sull'andamento dei lavori di ogni singolo intervento nonché una relazione finale sulla conclusione di ognuno di essi;

Ritenuto altresì necessario disporre, agli stessi fini, che il medesimo servizio opere pubbliche, ferma la competenza della regione interessata in ordine ai propri controlli inerenti alla congruità dei prezzi previsti, alla retta gestione degli interventi ed alla buona esecuzione delle opere, esegua, se necessario, controlli sulla gestione degli interventi e sull'esecuzione delle singole opere, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione del provveditorato alle opere pubbliche della Lombardia, e provveda altresì alla collaudazione delle opere stesse;

Considerata la necessità di aderire alla citata richiesta di finanziamento, data l'importanza di detti interventi per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e per il ripristino della situazione anteriore agli eventi alluvionali del luglio e agosto 1987;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1

È assegnata alla regione Lombardia la somma di L. 16.000.000.000 per gli interventi degli enti e dei comuni di seguito indicati e per i relativi importi:

Consorzio di fognatura Grosio uniti: lavori di rifacimento e nuova posa del collettore del 2° lotto nel tratto Tovo-Grosio	L.	1.000.000.000
Consorzio di fognatura tra i comuni di Ponte Chiuro: ricostruzione e ripristino degli impianti di depurazione consortili danneggiati	»	900.000.000
Consorzio fognatura tra i comuni di Media Valtellina: ricostruzione e ripristino opere consortili danneggiate	»	110.000.000
Consorzio rifiuti solidi Valtellina Alto Lario: adeguamento e ampliamento di scarica controllata nei comuni di Chiuro-Teglio.	»	1.800.000.000
Consorzio per l'area industriale Morbegno-Talamona: ripristino e pulitura collettore acque bianche	»	100.000.000
Comune di Albaredo: ripristino acquedotto e opera di presa località «Valgelli»	»	260.000.000
Comune di Bema: ripristino acquedotti ed opere sorgenti «Pra Martin, Geai, Piazzo e Piazzo e Pegalotta	»	550.000.000
Comune di Berbenno: ripristino condotte adduttrici acquedotti Vignone, Piani Gaggio, Monastero, Pedemonte e Piano Selvetta	»	600.000.000
Comune di Cedrasco: sistemazione adduttrice Niscera e consolidamento località Val Grande	»	300.000.000
Comune di Chiavenna: realizzazione arginatura e protezione acquedotto comunale in località «Mescolana»	»	200.000.000

Comune di Cosio: risanamento, approvvigionamento ed adduzione acquedotti comunali	L.	700.000.000
Comune di Ponte in Valtellina: opere di presa e adduzione acquedotto Piana-Roncala-Fontana Mura	»	510.000.000
Comune di Sondalo: collettore Le Prese-Sondalo; ponte canale; depuratore; collettore Sondalo	»	3.500.000.000
Comune di Sondrio: opere idrauliche di ripristino prese dal torrente Mallero con grigliature e paratoia	»	375.000.000
Comune di Tartano: ripristino tronchi di acquedotto «Valle Lunga»	»	195.000.000
Comune di Teglio: ripristino acquedotto Franchesi-Bongetti	»	110.000.000
Comune di Valdisotto: rifacimento acquedotto in località Bartolomeo e risanamento rete idrica; potenziamento opere di presa e di accumulo Piatta e Piazza; realizzazione opera di presa in Val Cadolana e acquedotto fino ad Oga; ripristino fognatura tratto S. Bartolomeo-Tola al depuratore	»	2.290.000.000
Comune di Valfurva: collettore S. Antonio S. Nicolò (nuovo manufatto contenente tutte le canalizzazioni urbane)	»	2.500.000.000

Art. 2.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, come integrato con i fondi disposti dall'art. 1 del decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159.

Art. 3.

Gli interventi previsti nella presente ordinanza sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, e per la loro attuazione la regione Lombardia può procedere all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata previo esperimento di gara ufficiosa tra non meno di dieci ditte.

Art. 4.

La regione Lombardia invierà periodicamente al servizio opere pubbliche del dipartimento per la protezione civile relazioni sull'andamento dei lavori di ogni singolo intervento nonché una relazione finale sulla conclusione di ognuno di essi.

Art. 5.

Ferma la competenza della regione Lombardia in ordine ai propri controlli inerenti la retta gestione degli interventi e la buona esecuzione delle opere, il servizio opere pubbliche del dipartimento esegue, se necessario, verifiche sulla gestione degli interventi e sulla esecuzione delle singole opere, avvalendosi eventualmente anche della collaborazione del provveditorato alle opere pubbliche della Lombardia.

Art. 6.

Il dipartimento della protezione civile provvede alla collaudazione delle opere nominando le apposite commissioni.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 maggio 1989

Il Ministro: LATTANZIO

89A2053

ORDINANZA 5 maggio 1989.

Assegnazione alla regione Piemonte di fondi previsti dall'art. 3 della legge 20 maggio 1988, n. 159. (Ordinanza n. 1708/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Visto il decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159;

Vista la nota del 23 gennaio 1989 n. 521/Serv.111 a firma dell'assessore ai trasporti, viabilità, pronto intervento, espropri, assetto idrogeologico, porti e navigazione interna della regione Piemonte, con la quale si invia, per il finanziamento, la delibera della giunta regionale Piemonte n. 6-24346 del 27 ottobre 1988;

Vista la suddetta delibera di giunta regionale n. 6-24346 del 27 ottobre 1988, relativa al programma delle opere da attuarsi ai sensi dell'art. 3 della legge 20 maggio 1988, n. 159, per interventi di competenza della regione Piemonte, nonché per interventi di competenza della provincia di Alessandria;

Vista la nota n. 2191/Serv.111 del 19 marzo 1989 a firma del suddetto assessore regionale con la quale si trasmette l'attestazione di esistenza del nesso di causalità tra le opere oggetto del citato programma e gli eventi alluvionali del luglio e agosto 1987;

Vista la nota n. 1300 del 19 gennaio 1989 a firma del presidente della provincia di Alessandria con la quale si attesta l'esistenza del nesso di causalità tra gli eventi alluvionali del luglio e agosto 1987 e gli interventi oggetto della già citata richiesta di finanziamento;

Visto l'art. 5, comma 2, del citato decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159, il quale prescrive che le regioni o le province autonome interessate devono altresì illustrare le caratteristiche delle opere e dei lavori e documentarne l'andamento e la conclusione;

Ritenuto che, ai fini di tali adempimenti, appare necessario disporre che la regione Piemonte invii al servizio opere pubbliche di questo dipartimento periodiche relazioni sull'andamento dei lavori di ogni singolo intervento nonché una relazione finale sulla conclusione di ognuno di essi;

Ritenuto altresì necessario disporre, agli stessi fini, che il medesimo servizio opere pubbliche, ferma la competenza della regione interessata in ordine ai propri controlli inerenti alla congruità dei prezzi previsti, alla retta gestione degli interventi ed alla buona esecuzione delle opere, esegua, se necessario, controlli sulla gestione degli interventi e sull'esecuzione delle singole opere, avvalendosi, eventualmente, anche della collaborazione del provveditorato alle opere pubbliche del Piemonte;

Considerata la necessità di aderire alla citata richiesta di finanziamento, data l'importanza di detti interventi per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e per il ripristino della situazione anteriore agli eventi alluvionali del luglio e agosto 1987;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È assegnata alla regione Piemonte la somma di L. 20.000.000.000 per gli interventi di ripristino degli enti indicati e per i relativi importi:

Comunità montana Valli Antigorio e Formazza: sistemazioni generali sul fiume Toce	L.	8.050.000.000
Comune di Crodo: sistemazione idrogeologica dei rii.	»	500.000.000
Comune di Pallanzeno: sistemazione dei rii Moiona, Casella e relativi affluenti	»	500.000.000
Comune di Formazza: regimazione dei rii Stivello, Fùestùder, Ecca, Enni, Cima Freghera e Benecia	»	850.000.000
Comunità montana della Valsesia: consolidamento della strada comunale per Val Nonai; difesa idraulica del torrente Egna; ripristino di muri pericolanti; opere di raccolta e tombinature	»	300.000.000
Comunità montana Alta Valle Cervo: sistemazione idrogeologica dei torrenti Pragnetta, Cervo e Chiossa	»	1.300.000.000
Comunità montana Alta Valle Orba, Evo e Bormida di Spigno: sistemazione e ripristino opere idrauliche sui torrenti Evo e Orba	»	500.000.000
Comune di Melazzo: sistemazione e ripristino opere idrauliche sul torrente Evo	»	1.000.000.000
Comunità montana della Val Chiusella: arginatura del torrente Chiusella in località Veise ed in località Pesceria	L.	700.000.000
Regione Piemonte: sistemazione delle sponde del torrente Chiusella nei comuni di Parella e Quagliuzzo	»	350.000.000
quota di accantonamento per ulteriori interventi e imprevisti connessi all'attuazione dei suddetti interventi	»	1.000.000.000
Amministrazione provinciale di Alessandria: interventi sulla viabilità provinciale	»	450.000.000

Art. 2.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, come integrato con i fondi disposti dall'art. 1 del decreto-legge 19 marzo 1988, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 159.

Art. 3.

Gli interventi previsti nella presente ordinanza sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, e per la loro attuazione la regione Piemonte può procedere all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata previo esperimento di gara ufficiosa tra non meno di dieci ditte.

Art. 4.

La regione Piemonte invierà periodicamente al servizio opere pubbliche del dipartimento per la protezione civile relazioni sull'andamento dei lavori di ogni singolo intervento nonché una relazione finale sulla conclusione di ognuno di essi.

Art. 5.

Ferma la competenza della regione Piemonte in ordine ai propri controlli inerenti la retta gestione degli interventi e la buona esecuzione delle opere, il servizio opere pubbliche del dipartimento esegue, se necessario, verifiche sulla gestione degli interventi e sulla esecuzione delle singole opere, avvalendosi eventualmente anche della collaborazione del provveditorato alle opere pubbliche del Piemonte.

Art. 6.

Il dipartimento della protezione civile provvede, ove lo ritenga necessario, alla collaudazione delle opere nominando le apposite commissioni.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1989

Il Ministro: LATTANZIO

89A2054

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 3 maggio 1989.

Rideterminazione dell'orario di inizio delle riunioni nel mercato ristretto e delega ai comitati del mercato ristretto della facoltà di stabilire un diverso orario di inizio delle riunioni in relazione alle esigenze dei singoli mercati ristretti. (Deliberazione n. 4043).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, e le successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138, e le successive modificazioni;

Vista la legge 23 febbraio 1977, n. 49;

Visto il regolamento per la negoziazione dei titoli non ammessi alla quotazione ufficiale nelle borse valori approvato con propria delibera n. 233 del 24 giugno 1977 e modificato con propria delibera n. 2725 del 19 febbraio 1987;

Viste le proprie delibere n. 2726 del 19 febbraio 1987 e n. 2947 del 23 giugno 1987 con le quali si è determinato l'orario d'inizio delle riunioni del mercato ristretto presso le borse valori di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, fissandolo definitivamente alle ore 9 di ogni giorno di borsa aperta;

Ritenuta l'opportunità, al fine di favorire un miglior funzionamento del mercato ristretto, di modificare l'orario d'inizio delle citate riunioni, fissandolo alle ore 15,30 di ogni giorno di borsa aperta;

Considerata altresì l'opportunità di delegare ai comitati del mercato ristretto, in relazione alle esigenze dei singoli mercati, la facoltà di stabilire un orario d'inizio delle riunioni diverso da quello sopra indicato, nel rispetto delle condizioni indicate dall'art. 1, comma 3, della legge 23 febbraio 1977, n. 49;

Sentiti i comitati dei mercati ristretti;

Delibera:

A decorrere dal 15 maggio 1989 e fatto salvo il disposto del comma successivo, le riunioni del mercato ristretto presso le borse valori di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino si terranno in tutti i giorni di borsa aperta con inizio alle ore 15,30.

In relazione alle esigenze locali dei singoli mercati ristretti, è delegata ai rispettivi comitati del mercato ristretto la facoltà di stabilire un orario d'inizio delle riunioni diverso da quello sopra indicato, a condizione che le riunioni stesse si svolgano in ore diverse da quelle destinate alla negoziazione dei titoli ammessi alla quotazione ufficiale.

I comitati del mercato ristretto sono tenuti a comunicare con immediatezza alla Commissione copia dei provvedimenti adottati nell'esercizio della facoltà ad essi delegata.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino della Consob.

Roma, addì 3 maggio 1989

p. *Il presidente:* PAZZI

89A2106

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di giurisprudenza:
storia del diritto italiano (biennale).

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di giurisprudenza:
diritto internazionale;
diritto internazionale;
diritto costituzionale;
storia del diritto romano.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A2093

Vacanza di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze economiche e sociali dell'Università di Siena

Ai sensi della legge 30 novembre 1973, n. 766, art. 3, comma 18 e del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, art. 34, e della legge 22 aprile 1987, n. 158, art. 3, terzo comma, si comunica che presso la facoltà di scienze economiche e sociali dell'Università di Siena, è vacante un posto di ricercatore universitario per il gruppo di discipline n. 20 alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento al posto di ricercatore anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al rettore dell'Università entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A2094

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dal sig. Nobile Giuseppe di Firenze

Con decreto ministeriale 21 aprile 1989 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 25.179.000, dovuto dal sig. Giuseppe Nobile di Firenze, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di giugno 1989 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Firenze è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

89A2056

PROVINCIA DI TRENTO

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Si comunica che con deliberazione n. 3477 del 23 marzo 1989 la giunta provinciale di Trento ha autorizzato la società «Nambrone Le Fonti S.p.a.», con sede in Carisolo (Trento), all'imbottigliamento e alla vendita dell'acqua minerale «Surgiva» nel tipo «addizionata di anidride carbonica» in contenitori di vetro della capacità di cl. 25.

È fatto obbligo alla predetta società di contrassegnare i contenitori in argomento con etichette simili a quelle allegate alla sopracitata deliberazione.

Si comunica che con deliberazione n. 3478 del 23 marzo 1989 la giunta provinciale di Trento ha autorizzato la società «Nuova Fonti S. Martino S.p.a.», con sede in Fiera di Primiero (Trento), a tenere in vendita, per uso di bevanda, l'acqua minerale naturale scaturente dalla sorgente «Valle della Vecchia» sotto la denominazione di «Acqua Ativa».

Con il medesimo atto deliberativo la giunta provinciale ha altresì approvato le etichette dell'acqua minerale in parola che dovranno essere conformi agli esemplari allegati alla presente deliberazione.

89A2040

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto-legge 8 maggio 1989, n. 166, recante: «Interventi urgenti per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria». (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 105 dell'8 maggio 1989)

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 12 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, all'art. 5, comma 3, al quinto rigo, dove è scritto: «... alla copertura degli oneri di cui all'articolo *6*, ...», leggasi: «... alla copertura degli oneri di cui all'articolo *7*, ...».

89A2114

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
annuale	L. 265.000
- semestrale	L. 145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 500.000
- semestrale	L. 270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*.	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 200.000
Abbonamento semestrale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione.	L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti. ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni. ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — ***Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.***

(c. m. 411100891100) L. 1.000